



*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

Direzione generale Organizzazione  
Servizio II

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni recante *“Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59”*;

VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752 concernente *“Norme di attuazione dello statuto speciale della regione Trentino-Alto Adige in materia di proposizione negli uffici statali siti nella provincia di Bolzano e di conoscenza delle due lingue nel pubblico impiego”*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente *“Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”*;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, recante *“Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazione recante *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materie di documentazione amministrativa”*;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni, recante, *“Codice in materie di protezione di dati personali”*;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni, recante *“Codice dell’amministrazione digitale”*;



## *Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

Direzione generale Organizzazione  
Servizio II

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, concernente *“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante *“Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”* convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, concernente le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTA la legge 24 giugno 2013, n. 71 concernente *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto –legge 26 aprile 2013, n. 43 recante disposizioni urgenti per il rilancio industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015. Trasferimento di funzioni in materia di turismo e disposizioni sulla composizione del CIPE”*;

VISTO il decreto legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito, con modificazione, dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112, recante *“Disposizioni urgenti per tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo”*;

VISTO il decreto legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, recante *“Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo”*;

VISTO il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014 n. 171, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del Turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell’art. 16, comma 4 del decreto legge 24 aprile 2014 n. 66 convertito con modificazione dalla legge 23 giugno 2014, n. 89”*;

VISTO il decreto ministeriale 27 novembre 2014 recante *“Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo”*;

VISTO il decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante *“Organizzazione e funzionamento dei musei statali”*;



*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

Direzione generale Organizzazione  
Servizio II

VISTO il decreto ministeriale 14 ottobre 2015, concernente *“Modifiche al decreto 23 dicembre 2014 recante “Organizzazione e funzionamento dei musei statali”*;

VISTO il decreto ministeriale del 23 gennaio 2016, recante *“Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell’articolo 1, comma 327, della legge 28 dicembre 2015, n. 208”*;

VISTO il decreto ministeriale del 23 gennaio 2016, concernente *“Modifica all’allegato 3 del DM 27 novembre 2014, recante Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo”*;

VISTO il decreto ministeriale 9 aprile 2016 recante, *“Disposizioni in materia di aree e parchi archeologici e istituti e luoghi della cultura di rilevante interesse nazionale ai sensi dell’art. 6 del decreto ministeriale 23 gennaio 2016”*;

VISTO il decreto ministeriale 19 settembre 2016, recante *“Ripartizione delle dotazioni organiche del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo”*;

VISTO il decreto ministeriale 24 ottobre 2016, recante *“Riorganizzazione temporanea degli uffici periferici del Ministero nelle aree colpite dall’evento sismico del 24 agosto 2016, ai sensi dell’articolo 54, comma 2-bis, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni e integrazioni”*;

VISTO il decreto ministeriale del 12 gennaio 2017, recante *“Adeguamento delle soprintendenze speciali agli standard internazionali in materia di musei e luoghi della cultura, ai sensi dell’articolo 1, comma 432, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, e dell’articolo 1, comma 327, della legge 28 dicembre 2015”*;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro relativo al personale del comparto Ministeri per il quadriennio normativo 2006/2009, il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro per il biennio economico 2008/2009, sottoscritto il 23 gennaio 2009, nonché l’insieme dei CCNL della stagione contrattuale 1991/1997, 1998/2001 e 2002/2005, tuttora vigenti, relativi al processo di privatizzazione del citato personale;

VISTI in particolare gli articoli 17, 18 e 19 del suddetto CCNL 2006-2009 inerenti agli sviluppi economici all’interno delle aree;

VISTO l’Accordo nazionale sottoscritto tra l’Amministrazione e le Organizzazioni sindacali, in data 20 dicembre 2010, concernente i profili



*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

Direzione generale Organizzazione  
Servizio II

professionali del personale del Ministero per i beni e delle attività culturali e del Turismo, come modificato dall'accordo del 3 ottobre 2011;

VISTA l'ipotesi d'accordo sottoscritta dall'Amministrazione e dalle Organizzazioni Sindacali in data 13 luglio 2016 relativo agli sviluppi economici;

VISTO l'integrazione all'ipotesi d'accordo sottoscritto dall'Amministrazione e dalle Organizzazioni Sindacali in data 28 luglio 2016;

VISTO l'Accordo definitivo sottoscritto dall'Amministrazione e le Organizzazioni sindacali in data 4 ottobre 2016,

CONSIDERATO quanto sottoscritto dall'Amministrazione e le OO.SS. in data 13 luglio 2016 ed integrato con ipotesi d'accordo sindacale il 28 luglio 2016, in ossequio a quanto previsto dal DPR 26 luglio 1976, n. 752, secondo cui il Commissario del Governo di Bolzano procederà con autonoma procedura, da indire nel suddetto ambito provinciale per un numero di tre unità;

VISTA la certificazione dell'Ufficio Centrale del Bilancio del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, resa ai sensi dell'articolo 40-bis del citato decreto legislativo n. 165/2001 e l'esito positivo del riscontro amministrativo contabile, apposto con visto n. 1962 all'accordo del 13 luglio 2016 e n. 1963 all'integrazione all'accordo del 29 luglio 2016 ai sensi dell'articolo 5, comma 2 del d.lgs. 123/2011;

VISTA la certificazione da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, resa in data 13 settembre 2016 n. 0047198, rilasciata ai sensi dell'art. 40-bis, comma 2 del d.lgs. 165/2001;

VISTO l'Accordo definitivo sottoscritto dall'Amministrazione e le Organizzazioni sindacali, in data 4 ottobre 2016;

VISTO il decreto direttoriale 10 ottobre 2016, recante "*Bando concernente gli sviluppi economici all'interno delle aree*", pubblicato con Circolare DG-OR n. 187/2016;

VISTO il decreto direttoriale 14 ottobre 2016, con il quale sono state sostituite le tabelle A, B, C, allegate al DDG 10 ottobre 2016 sopra richiamato;

VISTE le circolari DG-OR nn. 192/2016, 197/2016, 206/2016, 209/2016, 218/2016, 232/2016, 244/2016, 260/2016, 13/2017, 14/2017, 21/2017, 37/2017, 51/2017 inerenti la procedura degli sviluppi economici in argomento;



*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

Direzione generale Organizzazione  
Servizio II

VISTO il decreto direttoriale 18 novembre 2016, con il quale è stata costituita, ai sensi dell'art.5 del DDG 10 ottobre 2016, un'apposita Commissione che effettui gli idonei controlli, anche a campione, delle domande e dei titoli presentati dai dipendenti utilmente collocati in ordine di punteggio nel relativo elenco formato dall'applicativo informatico ai fini delle predisposizione delle graduatorie distinte per aree, profili professionali e fascia retributiva nei limiti dei posti previsti nella tabella 1 allegata al bando;

VISTI i decreti direttoriali 30 novembre, 7 dicembre 2016, 18 gennaio 2017 e 8 febbraio 2017 con i quali è stata integrata la Commissione giudicatrice;

VISTO il decreto direttoriale 23 dicembre 2016, pubblicata con la già citata Circolare n.260/2016, con il quale sono state approvate le graduatorie provvisorie generali di merito formulate a livello nazionale, dei vincitori della procedura selettiva in argomento, distinte per area, per profilo professionale e fascia retributiva secondo i criteri previsti dal bando di selezione;

VISTA la nota della Direzione generale Organizzazione n. 651 dell'11 gennaio 2017, con la quale si evidenzia la necessità di proseguire l'attività di controllo, effettuando ulteriori verifiche della documentazione prodotta dai dipendenti utilmente collocati in graduatoria e si chiede l'estensione dei controlli a tutti i vincitori;

TENUTO CONTO degli ulteriori controlli effettuati dalla Commissione esaminatrice;

VISTO il verbale della Commissione esaminatrice del 10 marzo 2017 che dichiara conclusi i lavori inerenti la procedura selettiva in argomento;

VISTA la comunicazione di posta elettronica del 13 marzo 2017, con la quale la Commissione, per il tramite del Segretario, ha trasmesso alla Direzione generale Organizzazione il verbale sopra richiamato concernente i dipendenti utilmente collocati in graduatoria, ai fini dell'adozione degli adempimenti di competenza, nonché le graduatorie risultanti dalle verifiche effettuate dalla Commissione stessa;

RILEVATA l'esigenza, alla luce di quanto sopra esposto di approvare e pubblicare le graduatorie generali di merito a livello nazionale dei vincitori della procedura selettiva in argomento, distinte per Area, per Profilo professionale e Fascia retributiva secondo i criteri previsti dal sopracitato decreto direttoriale 10 ottobre 2016;



## *Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

Direzione generale Organizzazione  
Servizio II

TENUTO CONTO che l'Amministrazione, ai sensi degli articoli 71 e 75 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445, si riserva di effettuare, laddove gli stessi non fossero già stati effettuati, idonei controlli documentali sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati che saranno dichiarati vincitori della selezione e che qualora detti controlli dovessero accertare la falsità delle dichiarazioni rese, il candidato verrà, con apposito provvedimento, escluso dalla procedura in argomento, con annullamento della fascia retributiva superiore attribuita e conseguentemente restituzione delle differenze retributive eventualmente già corrisposte, ciò comportando l'eventuale integrazione e/o modifica delle graduatorie definitive generali di merito, ferme restando le conseguenze penali, civili, amministrative e disciplinari previste dalla legge;

### DECRETA

#### Articolo 1

1. Per quanto esposto in premessa, sono approvate le graduatorie definitive generali di merito dei vincitori della procedura selettiva in argomento (*All.1*) allegate al presente decreto di cui costituiscono parte integrante, formulate a livello nazionale, distinte per area, per profilo professionale e fascia retributiva, secondo i criteri previsti dal sopracitato decreto direttoriale 10 ottobre 2016 e successive modificazioni.

2. A parità di punteggio fra i candidati presenti all'interno delle graduatorie definitive generali di merito, in linea con il decreto direttoriale 10 ottobre 2016, l'attribuzione dello sviluppo economico è determinato secondo il seguente ordine di priorità: 1) anzianità di servizio (incluso il periodo pre-ruolo); 2) minore età anagrafica.

#### Articolo 2

1. Ai candidati dichiarati vincitori, ai sensi dell'articolo 1 del presente decreto, è attribuita, a decorrere dal 1 gennaio 2016, la fascia retributiva conseguita, con attribuzione del relativo trattamento economico, a fronte della registrazione del presente decreto da parte degli organi di controllo.



*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

Direzione generale Organizzazione  
Servizio II

2. L'Amministrazione, ai sensi degli articoli 71 e 75 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445, si riserva di effettuare, laddove gli stessi non fossero già stati effettuati, idonei controlli documentali sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati che saranno dichiarati vincitori della selezione e che qualora detti controlli dovessero accertare la falsità delle dichiarazioni rese, il candidato verrà, con apposito provvedimento, escluso dalla procedura in argomento, con annullamento della fascia retributiva superiore attribuita e conseguentemente restituzione delle differenze retributive eventualmente già corrisposte, ciò comportando l'eventuale integrazione e/o modifica delle graduatorie definitive generali di merito, ferme restando le conseguenze penali, civili, amministrative e disciplinari previste dalla legge

3. Il presente decreto direttoriale e le graduatorie definitive generali di merito della procedura selettiva in argomento sono pubblicate, ai sensi del decreto direttoriale 10 ottobre 2016 sui siti Intranet e Intenet del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e ha valore di notifica nei confronti di tutti i dipendenti del Ministero che hanno partecipato alla procedura selettiva.

Il presente decreto è trasmesso per gli adempimenti di competenza agli organi di controllo.

Roma, 14 marzo 2017

**IL DIRETTORE GENERALE**  
dott.ssa Marina GIUSEPPONE